

ASIAGO/GALLIO

Il tricolore dei record celebra il centenario PAG 37



DA BRNO A VICENZA

Oltre mille chilometri con la bici dell'800 PAG 22



IL GIORNALE DI VICENZA
Domenica 3 Giugno 2018



ALTOPIANO DI ASIAGO E DEI SETTE COMUNI

Provincia 37

L'EVENTO. La bandiera è stata srotolata da Gallio ad Asiago. Un'iniziativa dell'Associazione reduci dalla prigionia e dalla guerra di Liberazione e del Lions Modena Estense

Il tricolore dei record celebra il Centenario

In migliaia hanno fieramente retto il drappo. Al Sacrario le note del "silenzio", in centro il raduno «Bella manifestazione di popolo»

Gerardo Rigoni

Sono partiti in settecento da Gallio per accompagnare il Tricolore più grande del mondo. Strada facendo, decine e poi centinaia di persone si sono aggiunte, aggrappandosi al drappo per salire il colle del Leiten e raggiungere il Sacrario militare. Durante la discesa verso il centro storico asiaghese e in piazza Il Risorgimento, il numero dei reggitori ha superato quota mille, decretando il pieno successo della manifestazione.

Lungo tutto il percorso, migliaia di persone hanno assistito al passaggio del drappo, chi applaudendo, chi mettendosi sull'attenti, chi salutandolo con la mano alla fronte. Non è mancato anche qualche lacrima di commozione da parte di chi vedeva colorarsi Viale degli Eroi di verde, bianco e rosso.

La lunga bandiera è scesa verso Asiago deviando per il Leiten. Ad aprire la sfilata, il tricolore "Jesus", ideato a Genova da Francesca Teresa Rossi per infondere coraggio

ai soldati e restituirli incolumi alle famiglie. Subito dietro c'era la "Lampada della Pace" voluta per portare un segno di fraternità nei luoghi simbolo della Grande Guerra, ovvero nei quattro sacrari militari della provincia: Pasubio, Grappa, Tonezza e Asiago. Come scorta d'onore alle due testimonianze, c'erano la Guardia Civica di Reggio Emilia e i rievocatori della 145. compagnia del Battaglione "Sette Comuni". L'arrivo del tricolore è stato annunciato poi da una selva di labari e gonfaloni di Comuni e associazioni d'arma.

Al Sacrario, il Tricolore ha letteralmente abbracciato il monumento e c'è stato il momento più significativo durante l'onore ai caduti: la quiete di tutti i presenti e le note del "silenzio" unico suono udibile, poi rotto dal passaggio di tre aerei storici con una scia tricolore anche in cielo. Quindi cori, bande e cittadini hanno intonato le canzoni della Grande Guerra, le melodie dedicate ai Caduti e i motivi dei soldati.

«Una manifestazione di po-



Il tricolore durante la marcia da Gallio ad Asiago



L'intervento delle autorità e altri momenti dell'evento

polo - ha sottolineato il vice-prefetto di Vicenza, Francesco Gonzo - in cui i cittadini non sono stati solo pubblico osservante ma partecipante, rendendo questo appuntamento particolarmente significativo».

A salutare il passaggio dei tanti volontari per la piazza centrale di Asiago c'erano i sindaci dell'Altopiano, l'assessore regionale Elena Donazzan, il generale del Comfopord Gianfranco Rossi, il generale a riposo Bruno Loi e il presidente dell'Anrp Michele Montagano. Tutti ad applaudire i tanti volontari intenti a reggere fieri la loro bandiera nonostante il temporale.

L'iniziativa è nata dall'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di Liberazione che, assieme al Lions Club "Modena Estense", ha pensato di promuovere tre appuntamenti in altrettante città italiane per il Centenario della Grande Guerra.

Prima di Asiago, il Tricolore ha sfilato a Bassano e Reggio Emilia. Per la manifestazione altopianese, le due associazioni si sono avvalse della collaborazione della sezione Ana "Monte Ortigara", dei Comuni di Asiago e Gallio e del patrocinio della Spettabile Reggenza dei Sette Comuni. •